Codice scheda: ASC A4490648 (Microscheda: 3877A5/6)

Luogo e data: GENZANO DI ROMA - 19/11/1908

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CARDANO PIETRO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Notizie migliori di salute e convenevoli.

Genzano, 19 novembre 1908

Carissimo Don Cardano

La tua lettera del 6 novembre mi raggiunse a Roma, mentre mi preparavo a venire in questa nostra casa di noviziato di Genzano. Di qui ti rispondo. Sono contento che il coadiutore Serra sia già partito per Torino, affine di unirsi a Don Nai e accompagnarlo in America. Avresti potuto scrivere a Don Nai una lettera a proposito per parlare di lui e di ciò che speri egli possa fare, e quanta sia sempre la tua volontà di imitare il suo fervore. Se non l'hai fatto lo potrai fare in seguito. Riguardo ai danari potrete fare da voi sia col danaro che potrete ricavare dalla vendita di quello che ci resta a Costantinopoli se si vuole vendere e con quello che si può ancora avere dal lascito di Monsignor Bonetti, come pure dei frutti della grande proprietà della Signora Giustiniani. Speriamo che il Signore vi farà ricavare qualche profitto dal prossimo bollettino "Il Betlemme!".

Guarda un po' di sapermi dire se sia fatto a Beitgemal ciò che aveva raccomandato all'epoca della mia ultima visita. Non ho alcuna difficoltà di permetterti di andare ad Alessandria e di rimanervi quel tempo che credi necessario in Domino per le faccende del tuo ministero.

Sai chi ti scrive per me? Nientemeno che il celebre Don Francesia! Dice così sottovoce che il non essere venuto in Terra Santa gli ha fruttato di venire a Roma e che un'altra volta se voi davvero lo desiderate, che scriviate a me "ci mandi Don Francesia" ed egli verrà senz'altro. Ma il chiedergli "se gli piace?" non gli basta per decidersi. Tante altre cose gli piacerebbero, ma non le deve desiderare e meno ancora eseguire. Chiudo la parentesi, e torno a scrivere. Grazie a Dio il male alla gamba

è scomparso, perché la Divina Provvidenza mi ha fatto trovare un abile uomo d'arte che con un po' di riposo e qualche altro piccolo riguardo mi permise di fare questo viaggio. Per non tentare la Provvidenza continuo quella poca cura che mi prescrisse per lo stomaco, e spero così di poter visitare le case che mi sono proposto in questo tempo, e ritornare a Torino sano e salvo.

Grazie anche per le tue preghiere. Sono esse e quelle di tanti vostri buoni salesiani che mi fecero più bene, ed era un motivo di più per lavorare a loro vantaggio per quel tempo che vorrà il Signore.

Il Signore ti benedica e Maria SS. ci tenga sempre sotto il valido suo patrocinio. Prega per me, e credimi nel S. C. di Gesù.

Affezionatissimo

Sacerdote Michele Rua

Caripino 3. Cardano, fartura tecrora del sei novembre sui raggionne a Roma, mentre un preparavo a benira in quesa nopra laca di congle & Gengado Di qui ti insposso. Jour contento che 11 con form sia god partito yeu sound affine is missi a o way a a compagnarlo in america doresti potato sinvere a D. way una letters at proposito per parlare à lui e s'uis the speri egli prossar fares a quanto sia seupre la ma volonza di imitare il suo ferrore. Le rion Ishai fatto lo potrai fare in seguite figueros ai domario potrete fare da voi sia (of danoro the poteste vicavare dalla venora di quello che ci resta a Conantinopolis de con quella che so que ottenera Jol (aprilo 2) prong Borrett, come que da fuette della granta proprietà della signore vi Josa vicavare qualità profitto del propino solletimo" Il Bestemme! quarda un po la Japanni dise le si è fatto a Hetzernal. tio dia aveva saccomandato all'epoca della unia ultima vijita- Now no aluena & fficologi di permetterti di audere as alexandria e si n'manerori quel tempo une iredi necepazione in domino per la faciende del tuo insustero. Jai dir hi serve per me? Wienke meno the il celebre . F. (Pransimil die ion sotto voice die il non enere venuto in gerra fanta gli ha fruttato di venire a forma- e che un'altra volta 12 voi lo depiderate, che sin'viate a me " li mandi 1. fr. ; 9 d egli versa seug altro- Ma it

3877 AS

Some & Sideria disearghe "le g' piace? " non gli basta per deciderpi. Pante altre core gli praverebbero ma nonde deve depleran a meno sacrona exeguir des Unitado la perenten e to mo à universio) grapie a dio il male alla gamba è scomparso, penui la Di brina Movidavja un ha jatto trovare un abile como Parte de con me po? d' esposo e qualite also piccolo otzerordo mi permite de fore questo Viaggio. Per non tentare la sovordenza continuo quella poca cura che mi presents per to stomaco, e spero cose di poter vipitare o be lose the mis pono proposto inquesto tempo, e n'tornan L'arino fano e salvos gayre areche you to the pugliore. Jour eye equeue In fauti mozho kuoni Salepani che mi facero prin bene, ed e'un motivo si juin per lavoran a loso vantaggio per quel tempo das corrà i dignote Il Signor L' benedica e Maria II in benga servere lotto it valito po potrociono. Orega per me, e cretimi nel J. C. A. Sexual lang balant win "the will have gibt to Sevano 19 how 1908 - 10 3 miles of a severy with a set of the second of th about any saw it as and all the In Michelle If no green for the to a consiste a figure a star A A STATE OF CENTRALE ALLIGO 648